

I bambini nella guerra, al via i Diritti a colori

Decima edizione per il concorso di disegno, sul web la scheda partecipazione

Blu, rosso, giallo, verde, grigio o tutti insieme, non importa. Pennarelli, matite e pastelli alla mano: Diritti a colori riparte. La decima edizione del concorso internazionale organizzato dalla fondazione Malagutti e dalle sue Comunità per minori ha preso il via ieri. L'iniziativa ricorda la convenzione Onu del 1989 sui diritti dell'infanzia, proponendo ogni anno un tema diverso. Per questa edizione la scelta è caduta sui minori coinvolti nelle guerre. «Il disegno è importantissimo nell'infanzia per rappresentare paure, disagi, gioie ed emozioni» spiega il presidente della fondazione, Giovanni Malagutti. Il regolamento: partecipazione aperta ai bambini tra i tre e i quattordici anni che dovranno allegare al disegno una scheda firmata dai genitori. Soggetto, tecnica e formato sono liberi. Gli elaborati, individuali o di gruppo, vanno spediti alla fondazione secondo quanto indicato sul sito www.dirittiacolori.it. I disegni saranno selezionati da una giuria di esperti in arte infantile che si riunirà prima della festa di premiazione, prevista per il prossimo 20 novembre al Palabam. Il primo posto si aggiudicherà un soggiorno per tre persone. Tra i premi non mancherà quello della Gazzetta di Mantova. (ele. car.)

25 marzo 2011

